



| | | |
|---|---|---|
|  <p>Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca</p> | <p>ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA N.2 Via C. Piovene, 31 – 36100 V I C E N Z A</p> <p>Tel. 0444/1813211- Fax 0444/1813220 sito www.icvicenza2.edu.it e-mail viic872001@istruzione.it posta certificata viic872001@pec.istruzione.it Codice fiscale 80015210240 – Codice scuola VIIC872001</p> |  |
|---|---|---|



l'innovazione possibile

Protocollo e data (vedi segnatura)

Alle famiglie
Al personale
Al DSGA

OGGETTO: Piano Scuola Estate 2021 in sicurezza

Al fine di gestire in sicurezza le attività scolastiche previste all'interno del Piano Scuola Estate 2021 e di controllare allo stesso tempo la diffusione del virus SARS-CoV-2, la Regione ha pubblicato in data 22/6/2021 le nuove "Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori (Rev. 04 – giugno 2021)", rivolte in primis agli operatori dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), chiamati ad interfacciarsi con le scuole e con i loro referenti per il COVID-19.

Di seguito si riporta un'elaborazione, adeguata al nostro Istituto, delle Linee Guida emanate dall'USR Veneto il 28/06/2021.

Premessa

Com'è noto, l'obiettivo del "Piano scuola per l'estate 2021" è quello di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti, attraverso lo studio di gruppo, il lavoro in comunità, attraverso attività laboratoriali utili al rinforzo e allo sviluppo degli apprendimenti, per classi o gruppi di pari livello, in contesti formali, informali e non formali, in linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 – *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.*

L'attuale contesto pandemico, caratterizzato da un graduale miglioramento di tutti i parametri connessi alla diffusione del contagio da SARS-CoV-2 e dal progressivo ampliamento della platea dei vaccinati contro il COVID-19, anche tra i giovani e giovanissimi, consente di guardare con fiducia alla possibilità di portare a compimento in sicurezza l'ambizioso obiettivo del Piano, ma non deve indurre a ritenere superate le principali misure di prevenzione, nella consapevolezza della circolazione di varianti più contagiose del virus (tra le quali preoccupa in particolare la variante δ , già chiamata variante indiana), né ad abbassare la guardia rispetto alle azioni di screening nei contesti in cui dovesse verificarsi la presenza di casi positivi.

Le linee guida contenute in questo documento intendono fornire indicazioni di carattere generale ed operative, finalizzate a conciliare le esigenze e gli obiettivi specifici del Piano con la necessità di garantire un adeguato livello di sicurezza nella realizzazione delle attività che si intende porre in essere, nell'ottica del contrasto al diffondersi del virus SARS-CoV-2.

Integrazioni o modifiche delle presenti indicazioni si renderanno necessarie in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico o di eventuali nuovi indirizzi normativi e di carattere tecnico- scientifico a livello nazionale o regionale.

Le fasi del Piano

Il Piano prevede diverse fasi di attuazione. Il nostro Istituto ha operato per la fase dedicata al rinforzo e al potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, ma con valore prodromico all'avvio del nuovo anno scolastico, prevedendo attività laboratoriali e rinforzo disciplinare.

Le problematiche relative al mantenimento di un adeguato livello di sicurezza nelle attività che la scuola organizza mutano in relazione al contesto e alle condizioni in cui queste si realizzano. Risulta dunque utile distinguere il contesto scolastico da un qualsiasi altro contesto esterno.

Esistono alcune misure di prevenzione che rappresentano, anche nell'attuale situazione pandemica, un riferimento imprescindibile a garanzia della sicurezza. Queste sono:

ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA N.2 – Via C. Piovene, 31 – 36100 V I C E N Z A



| | | |
|---|---|---|
|  <p>Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca</p> | <p>ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA N.2 Via C. Piovene, 31 – 36100 V I C E N Z A</p> <p>Tel. 0444/1813211- Fax 0444/1813220 sito www.icvicenza2.edu.it e-mail viic872001@istruzione.it posta certificata viic872001@pec.istruzione.it Codice fiscale 80015210240 – Codice scuola VIIC872001</p> |  |
|---|---|---|



l'innovazione possibile

- l'uso della mascherina;
- il distanziamento;
- la disinfezione delle mani;
- la pulizia e disinfezione di ambienti e superfici;

alle quali si aggiunge, nella conduzione delle attività programmate, la previsione di mantenere gruppi di allievi il più possibile stabili nel tempo, limitando i contatti tra gruppi diversi. Tale stabilità dovrebbe essere ricercata, nel rispetto della migliore organizzazione possibile, anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo. Nel caso in cui ciò non fosse praticabile, è necessario garantire la registrazione di tutte le eventuali attività di contatto tra gruppi diversi di allievi o personale scolastico, al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell'evenienza di un caso confermato di COVID-19.

L'accesso mattutino degli allievi alla sede scolastica segue le regole già definite nel protocollo di sicurezza anti COVID-19 e applicate durante l'anno scolastico. Nel contempo, vengono confermate sia la necessità di mantenere utilizzabile l'ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 durante la loro permanenza a scuola, sia quella di garantire la presenza fisica (o il facile reperimento telefonico) del referente scolastico per il COVID-19, al fine di attivare, in caso di segnalazione di un caso positivo, il necessario raccordo con il SISP, per la disposizione delle conseguenti azioni di sanità pubblica.

Mascherine

Pur non sussistendo un divieto assoluto all'uso di mascherine "di comunità", resta comunque caldamente consigliato anche durante le attività del Piano l'uso delle sole mascherine a norma, a partire da quelle consegnate periodicamente dalla Struttura commissariale, quando adeguate. Le norme di riferimento sono la UNI EN 14683:2019 per le mascherine chirurgiche (anche lavabili), la UNI EN 149:2009 per le mascherine FFP2 o FFP3, e l'autorizzazione dell'INAIL ai sensi del DL 17/3/2020, art. 15, comma 3 per le altre tipologie di mascherine, ad esempio per quelle adatte alla lettura della labiale o "trasparenti"). È appena il caso di ricordare che dall'obbligo di indossare la mascherina sono comunque esonerati i bambini della scuola dell'Infanzia, i docenti, gli ATA e gli allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina (opportunamente documentate), nonché gli insegnanti di sostegno e gli OSS che interagiscono con gli stessi allievi esonerati. Nel contempo, le mascherine FFP2 o FFP3 possono essere richieste dal Medico Competente (giudizio di idoneità con prescrizioni), per rischi specifici legati all'attività svolta (ad es. incaricati di primo soccorso) o come misura di maggior precauzione per gli insegnanti dell'Infanzia. Infine, si precisa che, per motivi precauzionali in linea con quanto previsto in tutti gli ambienti di vita, gli operatori scolastici e gli allievi che hanno già ricevuto una o entrambe le dosi del vaccino, devono continuare a utilizzare le mascherine, quando ciò è previsto.

Per tutte le attività che si svolgono al chiuso la mascherina va indossata anche all'aperto quando si creano le condizioni per un assembramento. È necessario dunque portare sempre con sé la mascherina, in modo da poterla indossare quando serve.

Distanziamento

Anche nell'attuale contesto pandemico viene confermata la regola del distanziamento di almeno un metro in occasione di tutte le attività d'aula o laboratoriali al chiuso (comprese quelle che prevedono l'uso di strumenti musicali non a fiato), distanziamento minimo che sale a due metri per le attività sportive in palestra, per consentire, se stabilmente mantenuti, di abbassare la mascherina. Per le attività musicali con strumenti a fiato o coreutiche al chiuso il distanziamento di almeno due metri riguarda il rapporto allievo-insegnante, essendo tuttora confermata la previsione delle sole lezioni singole. Considerata la favorevole situazione climatico-ambientale in cui si sviluppa il Piano, si suggerisce tuttavia di favorire al massimo le attività all'aperto. In particolare, l'utilizzo degli spazi esterni di pertinenza della scuola si presta molto bene a realizzare attività ludico-motorie o sportive, coreutiche e musicali, anche con strumenti a fiato, visto che non è più necessario



| | | |
|---|---|---|
|  | ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA N.2 Via C. Piovene, 31 – 36100 V I C E N Z A Tel. 0444/1813211- Fax 0444/1813220 sito www.icvicenza2.edu.it e-mail viic872001@istruzione.it posta certificata viic872001@pec.istruzione.it Codice fiscale 80015210240 – Codice scuola VIIC872001 |  |
|---|---|---|



l'innovazione possibile

indossare la mascherina e considerando la maggior facilità con cui si riesce a mantenere un minimo di distanziamento interpersonale, che eviti ogni forma di assembramento.

Disinfezione delle mani

La disinfezione periodica delle mani, con soluzione idroalcolica almeno al 60 % di alcol, resta, assieme alla normale pulizia con acqua e sapone, una misura importante, da adottare in particolare in occasione dell'accesso ai servizi igienici o del consumo di alimenti e quando si devono maneggiare oggetti di potenziale uso promiscuo. L'impiego frequente della soluzione disinfettante viene agevolato dai flaconi di gel, immediatamente disponibili nelle vicinanze di allievi e personale. Perché la disinfezione sia efficace, è necessario utilizzare da 1 a 3 ml di soluzione, in relazione alle dimensioni delle mani, per almeno 30 secondi. È assolutamente sconsigliato sostituire la disinfezione delle mani con l'uso di guanti monouso, che, peraltro, dovrebbero essere anch'essi disinfettati periodicamente.

Pulizia e disinfezione di ambienti e superfici

Si richiama innanzitutto il significato del termine "pulizia", che rappresenta il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti e ambienti confinati, e quello di "disinfezione", che costituisce l'insieme dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani superfici, oggetti e ambienti confinati, mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Tali operazioni, che il CTS riassume con il termine "sanificazione", sono principalmente in capo al personale collaboratore scolastico e continuano ad avere particolare rilevanza durante l'intera conduzione quotidiana di ambienti ed attività.

La questione climatica

La collocazione estiva del Piano e delle attività scolastiche ad esso correlate, pone in primo piano il problema del clima, caratterizzato in questo periodo da temperature anche molto alte, specialmente nelle prime ore pomeridiane, accompagnate, in buona parte del territorio regionale, da altrettanto alti tassi d'umidità dell'aria. Tali parametri vanno tenuti in debita considerazione nella conduzione delle attività, tanto al chiuso quanto all'aperto, sia nel contesto scolastico che in altri contesti, in particolare considerando gli allievi più piccoli, più esposti allo stress termico.

Attività d'aula – Negli spazi scolastici interni (aule, laboratori, ecc.) è necessario garantire una buona ventilazione naturale dei locali, mantenendo aperte le finestre e le porte (se possibile sempre), evitando però che i raggi solari penetrino all'interno dell'ambiente. Tale misura, oltre a favorire condizioni microclimatiche migliori, produce i ben noti effetti di abbattimento della carica virale nell'aria del locale.

Attività all'aperto – Per svolgere attività negli spazi esterni della scuola, è preferibile utilizzare zone ombreggiate (possibilmente non adiacenti all'edificio, che assorbe più facilmente il calore solare), erbose e con alberi ad alto fusto. Se la permanenza all'aperto dura diverse ore, è bene prevedere la frequente assunzione di liquidi (acqua naturale). In carenza di spazi ombreggiati, è preferibile riservare le attività all'aperto alle prime ore della mattina. Risultano inoltre importanti tanto l'abbigliamento, che deve proteggere dai raggi UV le parti più delicate della pelle, quanto il copricapo, possibilmente munito di visiera.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Teresa Mazzamuro*

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.